

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Tenendo conto della normativa in vigore, del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità e del D.P.R. n° 249 del 1998 per la scuola secondaria di grado è stata redatta la seguente griglia.

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
COMPORAMENTO	- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto. - Attenzione e disponibilità verso gli altri. - Ruolo positivo e propositivo all'interno della classe	MATURO E RESPONSABILE
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	- Vivo interesse e partecipazione costante al dialogo educativo con interventi pertinenti e personali. - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
AUTONOMIA	- Metodo di lavoro efficace e ottima autonomia operativa, utilizzando conoscenze in contesti didattici diversi.	
FREQUENZA	- Frequenza assidua	
COMPORAMENTO	- Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto. - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. - Correttezza nei rapporti interpersonali.	AUTONOMO E CORRETTO
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. - Assolvimento regolare nelle consegne scolastiche.	
AUTONOMIA	- Metodo di lavoro efficace , autonomia operativa, anche in contesti didattici diversi.	
FREQUENZA	- Frequenza regolare.	
COMPORAMENTO	-Sporadici episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento Scolastico. - Rapporti sufficientemente collaborativi. - Rapporti interpersonali generalmente corretti	SUFFICIENTEMENTE CORRETTO
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	- Partecipazione discontinua all'attività didattica. - Interesse selettivo. - Poca puntualità nelle consegne scolastiche.	
AUTONOMIA	- Metodo di lavoro abbastanza adeguato portando a termine le attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili.	
FREQUENZA	- Frequenza generalmente regolare (ritardi, uscite anticipate, entrate posticipate)	
COMPORAMENTO	- Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico. - Comportamenti soggetti a richiami e segnalazioni con note scritte sul quaderno o sul registro. - Condotta non sempre corretta nel rapporto con insegnanti, personale e adulti, suppellettili, luoghi e materiali della scuola. Gravi comportamenti lesivi della dignità dei compagni (atti di bullismo).	NON CORRETTO

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche. - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
AUTONOMIA	- Incertezza e/o lentezza nel lavoro.	
FREQUENZA	- Frequenza irregolare (numerose assenze e ripetuti ritardi.	

N.B.

Per l'attribuzione del voto del comportamento non è necessario che sussistano contemporaneamente tutti i descrittori a esso relativo.

La presente griglia di valutazione è stata approvata in data 18/01/2018 dal Collegio Docenti.

CRITERI GENERALI PER PROCEDERE ALLA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA. PRIMARIA

Nella Scuola Primaria, premesso che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva, sarà decisa in caso di:

- ✚ Gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi, che non consentirebbero quindi al bambino una serena prosecuzione del percorso scolastico e nonostante le strategie di recupero attivate dal team docente e la regolare comunicazione alla famiglia.
- ✚ Grave carenza nel rispetto delle regole di classe, continua inadempienza delle consegne scolastiche, inadeguata cura per il proprio materiale e quello d'altri.
- ✚ Assenze ingiustificate e saltuarie superiori alla metà dei giorni di lezioni previste nell'intero anno scolastico.

Della decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva sarà debitamente e tempestivamente informata la famiglia. L'alunno sarà opportunamente preparato per l'inserimento nella nuova classe.

CRITERI GENERALI PER PROCEDERE ALLA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il

rendimento scolastico complessivo degli alunni. Concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Per la valutazione, quindi non ci si atterrà esclusivamente alla media matematica dei voti acquisiti, ma ad una complessiva valutazione del percorso scolastico perché costituisce il bilancio del livello di maturazione raggiunto dall'alunno sul piano del processo di apprendimento e dei risultati raggiunti sul piano didattico ed educativo.

Il Consiglio di Classe, a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare:

- in presenza di 3 o più insufficienze gravi;
- in presenza di 2 insufficienze gravi e 3 lievi.

Il Consiglio di classe può decidere di ammettere alla classe successiva o all'Esame di Stato con le seguenti motivazioni, condivise a maggioranza sulla base della documentazione acquisita agli atti:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione;
- alunni pluriripetenti nella stessa classe con un comportamento complessivamente corretto.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate:

- Attuazione di iniziative di recupero adeguate al fine di aiutare l'alunno a superare le lacune evidenziate nel suo percorso di apprendimento
- Realizzazione di strategie volte ad offrire possibilità di crescita e di raggiungimento del successo scolastico
- Comunicazioni regolari alla famiglia in presenza di almeno tre insufficienze lievi o due gravi evidenziate nelle griglie di rilevazione periodica dei Consigli di Classe

In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno stesso dello scrutinio del 2° quadrimestre, l'istituzione scolastica avverte telefonicamente la famiglia dell'alunno non ammesso. Nel caso in cui non si riuscisse a raggiungere telefonicamente nessun genitore, la famiglia sarà avvertita tramite email (che dovrà restare agli atti). Il giorno successivo allo scrutinio, il Coordinatore di Classe consegna in segreteria, per il protocollo, la lettera di non ammissione da inviare.